

## Chi sale, chi scende

# *Le ragioni del cuore non muoiono mai*

di **Claudia Morgoglione**

**C**lassifica movimentata, in cui solo i due estremi - in vetta l'ultimo Montalbano firmato da Andrea Camilleri, in coda *Diario di un amico fantastico* del papà della Schiappa Jeff Kinney - si mantengono stabili. Tra new entry arretranti e libri già presenti che, per fare loro spazio, perdono posizioni. Ma andiamo con ordine.

Il primo elemento che salta agli occhi è il balzo, direttamente al secondo posto, dell'irlandese Lucinda Riley, regina del romanzo rosa europeo, da sempre seguitissima in Italia. Segno che le ragioni del cuore sul mercato editoriale sono ancora vincenti. Lo dimostra anche un altro titolo che parla di sentimenti, seppure in modo diversissimo. È *Se fosse tuo figlio* di Nicolò Govoni, cofondatore della ong Still I Rise: una delle novità della settimana, che si piazza in settima posizione. È la storia, vera, del suo incontro nell'inferno del campo profughi dell'isola greca di Samos, con Hammudi, bambino siriano con un sorriso irresistibile. Una vicenda che parla di speranza, di superamento delle barriere, dell'amore per il prossimo più forte di ogni ostacolo: in epoca di salvinismo trionfante, non è poco. Completa la rosa dei nuovi ingressi

un volume di tutt'altro genere, il thrillerone esoterico *Il sigillo del cielo* dello specialista Glenn Cooper, quinto. Poi ci sono quelli che perdono terreno, tutti italiani: Stefania Auci con il romanzo sulla dinastia Florio, che comunque resta sul podio; il duo di youtuber a misura di bimbo "Me contro te"; Concita De Gregorio con il racconto fantapolitico *Nella notte*. E i noiristi Gianrico Carofiglio e Ilaria Tuti: esempi perfetti, entrambi, di come le ombre inquietanti di questa nostra Italia forniscano ottimo materiale, a chi maneggia il lato oscuro dell'uomo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Rilevazioni Gfk Italia  
dal 10 al 16 giugno 2019**